



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Provinciale di Varese

Malpensa 29 luglio 2010: arrivo dell'A380 Emirates

In questi giorni stiamo assistendo ad una proliferazione di documenti (articoli sulla stampa locale, comunicati, ecc.) in cui il SUP si esprime sull'evento del 29 luglio legato all'arrivo a Malpensa dell'A380 della Emirates.

Ora, non è nostra abitudine ribattere a ciò che altre OO.SS. esprimono (neanche quando veniamo tirati in ballo direttamente), ma in questo contesto ci appare doveroso: per i nostri iscritti che ce lo richiedono e per la nostra professione.

E' assai grave rendere pubbliche informazioni (tra l'altro errate) che potrebbero essere utilizzate da malintenzionati per compiere atti illegali che andrebbero, poi, a coinvolgere direttamente l'attività e la sicurezza personale dei colleghi in servizio a Malpensa. E' assurdo, infatti, dichiarare sulla stampa locale che a Malpensa la sicurezza "la domenica e i festivi è garantita da un'unica pattuglia presente in aeroporto" e si continua lanciando indicazioni ad Al Qaida per effettuare attentati o per introdurre terroristi. Queste indicazioni, smentibili dagli ordini di servizio, possono essere dannosissime per la nostra attività.

E' anche grave esprimersi facendo intendere di essere portavoce di chi quel servizio lo ha svolto; soprattutto indicando in modo preciso gli uffici che hanno fornito personale per quel servizio (SVIF, PG e Informativa). Noi, che l'attività sindacale la facciamo tra i colleghi e non come chi si inventa "lamentele" pensando di riuscire a trovare nuovi consensi, abbiamo ricevuto diverse segnalazioni di colleghi che si ritengono "offesi" da tali dichiarazioni e che con queste affermazioni dissentono in modo totale.

E' gravissimo, per quanto ci consta, raccontare fandonie per far insorgere malcontento. Produrre un documento di contestazione all'Amministrazione in cui viene richiesto che per quel servizio si debba intervenire con l'indennità di O.P. **quando questa era già stata richiesta con largo anticipo e concessa con Ordinanza del Questore di Varese**, è un metodo che nulla centra con l'azione sindacale (almeno quella che noi conosciamo come tale, però aspettiamo altre lezioni), ma, ovviamente, tale azione vorrebbe far credere che grazie a "cotanto intervento" è stato riconosciuto un diritto.

Cari colleghi del SUP, continuate a fare quello che ritenete più opportuno fare, ma cercate di ricordare che ogni volta che fate una dichiarazione pubblica non mettete in gioco solo la vostra faccia (per la quale non ci interessiamo), ma rischiate di mortificare tutti quelli che indossano la stessa divisa; ...e su questo non faremo sconti a nessuno!

Varese, 4 agosto 2010

Segreteria Provinciale